La crisi del turismo

Un atto d'accusa degli albergatori

Il presidente della categoria fa un esame della situazione: carenza di strutture organizzative e di mezzi, disinteresse dei Comuni, pigrizia delle aziende di soggiorno

Dal nostro corrispondente
Savona, 19 luglio.

Abbiamo il sole, il mare, la spiaggia, un ineccepibile entroterra, una gastronomia assai interessante, un patrimonio artistico, storico e paesaggistico di notevole valore; abbiamo, in sostanza, un «pot-pourri» di belle cose che, annullando fattori negativi (comuni ad altre località), dovrebbe pur sempre richiamare nella nostra Riviera un bel mucchio di turisti.

Ma, manca qualcosa: ci pungoli, che induca, che convinca, che invogli italiani e stranieri, a farci visita, a rimanere qualche giorno tra noi in spensierata vacanza.

Qual è questo «quidde» che nessuno, pare, riesce a coprire?

«Mancano le strutture organizzative, mancano i mezzi, quei pochi che ci sono vengono sfruttati male, non se ne ricercano altri, non c'è coordinamento, ognuno va per la sua strada. Le Aziende di soggiorno sonnecchiano, l'Ept fa quel che può, funzionari e impiegati non sono utilizzati nel modo migliore. I Comuni si disinteressano del turismo».

Questa, a grandi linee, la tesi del presidente degli albergatori e membro del consiglio provinciale dell'Ept, Carlo Buccelli, sul «vuoto», sulle «carenze», sui «difetti», sulle «responsabilità» della nostra organizzazione turistica.

Il presidente dell'Unione provinciale associazioni alberghi ha sorvolato, è vero, sulle colpe della sua categoria, sull'arretratezza, in genere, della struttura ricettiva, ma, in compenso, finalmente, dopo i recenti, disperati «pianti» della crisi del turismo e quindi degli alberghi, ha detto un po' di quelle verità che tutti (i responsabili) conoscono e che nessuno ha mai voluto ammettere.

Aziende di soggiorno ed Epi maneggiano, complessivamente, nel giro di un anno, circa 800 milioni (238 il solo Ente provinciale), ma di questa cifra, abbastanza ragguardevole, soltanto una piccola fetta, tra il 25 e il 30 per cento, viene destinata ad attività promozionali.

Ci sono, è vero, tra le Aziende di soggiorno, delle eccezioni (come quella di Alassio), ma in genere ci si limita alle rilevazioni statistiche, alle informazioni, non sempre complete, ad assegnare modesti contributi a chi organizza manifestazioni, a stampare e diffondere «depliants» non sempre attraenti, a preparare qualche sagra e un po' di incontri sportivi; poi il resto c'è il «vuoto».

«Siamo talmente disorganizzati — osserva Buccelli — *che non siamo neppure riusciti a varare un calendario provinciale di manifestazioni per evitare coincidenze che tornano a danno di tutti. Non parliamo, poi, dei Comuni che, parrà strano, sembrano allergici al turismo»*.

La situazione, dunque, è questa: negli alberghi (ma anche in quelli extralberghieri) si registra una certa flessione in confronto allo scorso anno, ma nulla si fa, o si fa ben poco, per arginare questa emorragia.

«La situazione economica italiana ed europea — rileva Buccelli — *e quella che è e non possiamo non tenerne conto. Gli albergatori, quindi, attueranno, come non mai, anche per il prossimo anno, una politica del contenimento dei prezzi anche se entro la fine del 1974 ci sarà il rinnovo del contratto di lavoro del personale dipendente che porterà, indubbiamente, a un notevole aumento dei costi d'esercizio. Noi riteniamo che, per quanto direttamente ci riguarda, sia questa la politica migliore per non perdere la clientela e attirarne di nuova»*.

In cambio, gli operatori chiedono che Ente del turismo, Aziende di soggiorno, Comuni organizzazioni sindacali, iniziino già sin d'ora una vasta azione per sviluppare il turismo invernale per gli anziani, per i lavoratori, che lo scorso anno ha portato in Riviera migliaia di villeggianti, consentendo agli albergatori di far fronte, almeno, alle spese di esercizio; inoltre chiedono anche che si pensi già all'estate 1975 sia per quanto riguarda gli stranieri sia per quanto concerne gli italiani.

«Non bisogna perdere tempo — sostiene Buccelli — *è necessario trovarsi subito, discutere e decidere. Rinviare tutto a settembre-ottobre correbbe dire perdere mesi preziosi, forse determinanti. Sappiamo per certo che le grandi agenzie di viaggi guardano alla Riviera con rinnovato interesse e quindi dobbiamo approfittare di questo momento favorevole. Lasciarcelo sfuggire sarebbe un gravissimo errore»*.

Sarà accolto «l'appello» degli albergatori? Vedremo.

Nicolò Siri

Sciopero di 4 ore il 24 nel Savonese

Savona, 19 luglio.

(n. s.) **La federazione provinciale Cgil-Cisl-Uil, nel quadro della giornata di lotta indetta dalle organizzazioni sindacali nazionali, ha proclamato per mercoledì prossimo uno sciopero generale di 4 ore, dalle 8 alle 12.**

Bosetti recita Goldoni

Verezzi. Questa sera, alle 21, va in scena nella piazza Sant'Agostino a Verezzi, «Il bugiardo» di Carlo Goldoni. Regista ed interprete, Ettorio Bosetti. Lo spettacolo è organizzato dall'Ept di Savona in collaborazione con l'«Estate teatrale veronese»

Due anni di lavoro per il casello di S. Bartolomeo Mare

È costato due miliardi lo svincolo dell'«Autofiori» presso Imperia

L'inaugurazione ufficiale si svolgerà il 29 luglio ma la dichiarazione di agibilità è già stata rilasciata ieri mattina - La nuova opera evita l'attraversamento del centro di Oneglia

Dal nostro corrispondente
Imperia, 19 luglio.

Lo svincolo **San Bartolomeo Mare** dell'Autostrada dei Fiori, terminato da oltre due anni con un costo di circa due miliardi, sarà aperto al traffico con il prossimo 29 luglio: la dichiarazione di agibilità è stata rilasciata questa mattina dal Comune dopo che ieri era stata completata l'asfaltatura della strada di accesso che è stata finalmente resa praticabile dopo anni di attesa.

Il casello di San Bartolomeo Mare diventerà uno dei più importanti della «Autofiori» poiché servirà l'intero comprensorio di Diano Marina, San Bartolomeo e Cervo e che aveva finora fatto capo ad Andora o Imperia, imponendo agli automobilisti di scavalcare Capo Mimosa o Capo Berta, con il penoso attraversamento del centro abitato di Oneglia: un tragitto di circa 6 chilometri che, spesso, d'estate richiede quasi 40 minuti per essere compiuto.

La prossima apertura pone fine alle polemiche, assai vivaci negli ambienti turistici del Dianese, contro il ritardo nel completamento della strada di accesso e che avevano chiamato in causa il Comune, la Provincia e le Ferrovie dello Stato. La sola polemica ancora viva è sul «perché» l'apertura dello svincolo sia stata rinviata al 29 luglio quando la strada di accesso è ufficialmente agibile da oggi.

L'ingegner Allocco, dell'Autostrada dei Fiori, ha oggi spiegato: *«Soltanto questa mattina, dopo molti rinvii, abbiamo avuto notizia della dichiarazione di agibilità della strada di raccordo. «Per quel che riguarda l'Autofiori* — ha proseguito — *tutto era pronto, in linea di massima, da diversi mesi ma, logicamente, ci occorrono alcuni giorni per mettere a posto la segnaletica lungo l'autostrada e sulle strade di accesso, per rifinire ogni particolare e, soprattutto, per predisporre i turni del personale che dovrà essere adibito a tale nuovo casello»*.

Conclusa la vicenda del casello di San Bartolomeo Mare restano ora da aprire al traffico i due che riguardano Sanremo Est (Armea) e Sanremo centro. In proposito l'ingegner Allocco è apparso molto pessimista: *«La situazione di quei due caselli* — ha detto — *è molto complicata non possiamo fare alcuna precisione su una loro più o meno prossima apertura»*.

l. v.

I negozianti si uniscono in un gruppo d'acquisto

Cairo Montenotte, 19 luglio.

(l. b.) Oltre un centinaio di negozianti di Cairo Montenotte, iscritti alla Confesercenti, si sono costituiti in un gruppo di acquisto aderendo alla Co.Na.D., l'organizzazione nazionale dei commercianti al dettaglio, con oltre 16 mila soci e 100 miliardi annui di fatturato.

L'adesione alla Co.Na.D., con l'affiliazione alla cooperativa di acquisto Nuova Mercurio di Alessandria, consente ai commercianti l'acquisto dei prodotti direttamente dalle fabbriche evitando le varie fasi di distribuzione che incidono notevolmente sull'aumento dei prezzi.

Dal 29 al 30 luglio vi sarà una campagna promozionale dei generi di largo consumo.

Festeggiati i cento anni della nonna di Laigueglia

Dal nostro corrispondente
Laigueglia, 19 luglio.

(g. m.) Concittadini e villeggianti hanno festeggiato la «nonna di Laigueglia», Nicoletta Berrino, che ha compiuto ieri i cento anni. Una manifestazione pubblica, organizzata dall'Associazione vecchia Laigueglia, dal Comune e dall'Azienda di soggiorno, si è svolta in piazza Bastione, sotto la casa della centenaria ieri sera, rallegrata dalla corale alassina e dal complesso il Pentallegro.

Le indagini a Sanremo

Caccia aperta agli autori del furto da un miliardo

Nostro servizio particolare
Sanremo, 19 luglio.

(r.b.) La polizia sta continuando le indagini, ma per il momento dei ladri che hanno messo a segno un furto da un miliardo nella villa sanremese del conte Ormindo Dal Maso Camuffo Cattoni, 60 anni, di Vicenza, nessuna traccia. Volatilizzata anche la refurtiva: sette preziose tele del '600 di pittori famosi e più di 1000 monete antiche d'oro e d'argento.

Il conte Dal Maso Cattoni è un noto ed appassionato numismatico. *«I quadri* — come ha spiegato al dott. Natale e al rinquestore dott. Setajolo, che dirigono le indagini — *fanno parte del patrimonio di famiglia»*. Nella sua villa di Sanremo, in via Goethe 343, ci sono altre tele di valore e numerosi pezzi di antiquariato. I ladri li hanno ignorati. Questo confermerebbe l'ipotesi che il furto è stato fatto su commissione.

Secondo alcune voci la polizia starebbe cercando tre giovani ed una «porsche» scura targa Milano. Nei giorni scorsi alcuni vicini di casa dei Cattoni li avrebbero notati davanti al cancello della villa. La polizia sarebbe in possesso del numero di targa. Il dott. Natale non ha né confermato né smentito la notizia.

Uno è stato catturato dopo un lungo inseguimento

A Sanremo due ladri d'alloggio hanno rischiato d'essere linciati

L'allarme è stato dato da una vicina che si è accorta del furto - Inseguiti per la strada e sulla spiaggia, uno dei giovani è stato salvato dalla polizia - La gente assedia il commissariato

Nostro servizio particolare
Sanremo, 19 luglio.

Due ladri d'appartamento, sorpresi sul fatto da una vicina di casa dei derubati, stamane sono stati inseguiti da una folla infuriata di bagnanti, uno di essi, Giovanni La Greca, 18 anni, nativo di Licata, residente a Sanremo, in via Pietro Agosti, ha rischiato di esser linciato. Lo ha salvato la polizia.

Una decina di persone, per quasi due ore ha *«assediato»* il commissariato chiedendo a gran voce che si consegnasse loro l'arrestato. *«Ci bastano 5 minuti* — urlavano — *per fargli passare la voglia di rubare. Siamo stanchi di essere circondati da tipi come lui»*. Per trasferirlo alle carceri locali, è stata necessaria una scorta di poliziotti. Più fortunato, almeno per ora, il complice di Giovanni La Greca che è riuscito a fuggire. La polizia conosce però il suo nome.

Nel tentativo di sottrarsi all'arresto Giovanni La Greca si era nascosto addosso parte della refurtiva, circa 40 mila lire. Quando in commissariato lo hanno perquisito ed hanno trovato i soldi, è stato costretto a confessare. E' stato accusato di furto aggravato.

Il furto è avvenuto in un appartamento di via Fiume, nell'abitazione di Antonio Volpi, 53 anni. In casa non c'era nessuno e per entrare i due malviventi hanno sfilato il cilindro della serratura servendosi di una chiave speciale. Una volta dentro hanno messo a soqquadro tutte le stanze alla ricerca di denaro. Poi, dopo aver sottratto circa 300 mila lire in contanti ed oggetti per un valore complessivo di 700 mila lire, sono fuggiti. Sul ballatoio, però, hanno incontrato una vicina del Volpi, la signora Ida Lagirra, che appena li ha visti ha dato l'allarme.

Alle grida della donna sono accorse delle persone, tra cui un agente in borghese, l'appuntato Parola, che hanno inseguito i due giovani. Giovanni La Greca ed il suo complice, dopo aver scavalcato un muretto, hanno tentato di scappare dirigendosi verso la ferrovia, ma è stato inutile.

Hanno allora raggiunto la spiaggia cercando rifugio in qualche stabilimento balneare, tra la confusione dei bagnanti. Alle grida degli inseguitori molti altri villeggianti hanno cercato di fermare i ladri. Dopo una corsa di quasi un chilometro tra ombrelloni, turisti in costume, l'appuntato e un agente della polizia stradale sono riusciti a bloccare il La Greca. L'altro giovane è riuscito invece a fuggire.

Giovanni La Greca

Roberto Basso

Due giovani denunciati per furto e minaccia

Albenga, 19 luglio.

(g.m.) Nicola Bisceglie, 27 anni e Salvatore Bianco, 26 anni, abitanti a Torino, sono stati denunciati per furto e minaccia a mano armata; il Bisceglie anche per porto abusivo di arma.

La denuncia dei due torinesi è l'epilogo di un episodio che ha avuto per protagonista un commerciante di Ceriale, V.N., di 40 anni. Due sere or sono, transitando ad Albenga in regione Dorra con la propria auto ha incrociato una passeggiatrice. La donna, rimasta sconosciuta, approfittando della situazione, gli ha sfilato di tasca il portafogli lanciandolo dal finestrino.

Ritenendo di averlo perduto, il commerciante è tornato indietro, notando però un giovane che stava raccogliendo un oggetto e si allontanava in auto assieme ad un'altra persona. Intuendo che si trattava del suo portafogli, si è messo all'inseguimento riuscendo a bloccare l'auto dopo alcuni chilometri, presso l'abitato di Cisano sul Neva.

Gli sconosciuti, che risulteranno poi essere il Bisceglie ed il Bianco, dapprima hanno negato, ma, di fronte all'insistenza del commerciante ceriale, gli hanno restituito il portafogli, dopo aver prelevato il denaro: centomila lire. Pistola in pugno lo avrebbero quindi minacciato: *«Tutti gli strumenti li sperimento»*. Il derubato si è recato dai carabinieri segnalando il numero di targa dell'auto dei due che sono stati rintracciati.

Nei pressi di Carcare

«Pantera» della polizia salva bimba di 3 mesi

Dal nostro corrispondente
Carcare, 19 luglio.

(l. b.) Una bambina di 3 mesi, Nadia Regini, residente a Genova in corso Destefani, colta da collasso cardiocircolatorio, è stata salvata dal pronto intervento della polizia stradale che l'ha trasportata all'ospedale Gaslini, di Genova, a tempo di record.

La bimba è stata prelevata nella tarda notte di ieri dalla macchina dei genitori Giovanni Regini e Rosa Marcussi, a Priero, un piccolo centro del Piemonte a pochi chilometri dal confine con la Liguria. I genitori, preoccupati dalla violenta crisi della piccola che nella giornata non si era ripresa, avevano deciso di portare la figlia all'ospedale Gaslini. Giunti a Priero si erano fermati per fare rifornimento di benzina. Qui la bimba è stata colta da malore.

I genitori hanno richiesto l'intervento della polizia per trasportare più velocemente la figlia all'ospedale di Genova. Una «pantera» della polizia stradale di Carcare con a bordo il brigadiere Monopoli e l'agente Musardo è subito partita a sirene spiegate; caricata la bimba hanno iniziato una drammatica gara con il tempo, che fortunatamente si è conclusa con successo. Nell'ospedale genovese Nadia Regini è stata subito sottoposta alle cure più energiche e si è ripresa.

ALASSIO — Il consigliere comunale di Alassio, Sante Galassi, indipendente, già assessore delegato per acquedotti e fognature, ma attualmente dimissionario, si è iscritto al partito repubblicano italiano. Con l'adesione di Galassi i repubblicani dispongono ora di due seggi nel consiglio comunale.

L'episodio è accaduto ieri pomeriggio a Zinola

Ignoti entrano in un alloggio rubano e poi gli danno fuoco

Il proprietario è un appuntato cinquantenne della Guardia di Finanza

Dal nostro corrispondente
Savona, 19 luglio.

(r. s.) Ieri pomeriggio, nel centro di Zinola, i ladri sono penetrati nell'appartamento dell'appuntato della Guardia di Finanza Alfredo Veronesi, 46 anni, abitante in via Nizza, si sono impossessati di denaro, preziosi e di una pistola e quindi hanno dato fuoco alla camera da letto che è andata quasi del tutto distrutta.

Erano circa le 18 quando il finanziere, che con la moglie ed i figli Massimo, 12 anni, Angela, 8, e Roberto, 14, stava facendo ritorno a casa dopo una breve passeggiata, alzando gli occhi ha visto del fumo uscire dalla finestra della propria camera. Di corsa ha fatto le scale e giunto sul pianerottolo dell'ultimo piano, dove abita, ha trovato la porta dell'alloggio spalancata. Varcata la soglia si è trovato dinnanzi ad uno spettacolo indescrivibile: ovunque disordine e nella stanza le fiamme stavano divorando il letto, l'armadio, indumenti e biancheria che erano sparsi sul pavimento. Ha chiesto aiuto ai vicini e qualcuno ha telefonato al «113» che, a sua volta, ha avvertito i vigili del fuoco (la caserma è a poche centinaia di metri). Pochi istanti dopo sono giunti sul posto riuscendo, in breve, a domare le fiamme. Poi è arrivata anche la polizia.

Che si tratti di un incendio doloso appiccato dai ladri non c'è il minimo dubbio. *«E' evidente* — dice il ten. Costantini, vicecomandante dei vigili del fuoco — *che non si tratta di un fatto accidentale. I ladri hanno sparso a terra gli indumenti e vi hanno dato fuoco. Le fiamme si sono quindi propagate ai mobili»*.

I ladri incendiari hanno agito in meno di mezz'ora. *«Sono uscito con la famiglia verso le 17,30* — racconta il Veronesi. — *e sono rientrato alle 18 perché poco dopo alle 19,30 dovevo prendere servizio. Non riesco proprio a capire perché hanno agito in questo modo. Mi hanno portato via tutto ciò che possedevo (il valore del bottino sarebbe cospicuo), mi hanno rubato le pistole, potevano entrare di giorno o di notte senza che io me ne accorgessi»*.

Le indagini sono in pieno svolgimento. La polizia sta cercando in particolare un giovane che in questi giorni è stato visto sovente in attesa presso il portone dell'abitazione dell'appuntato. Potrebbe essere uno dei ladri piromani.

RUBRICA DEI MEDICI DI TURNO

Sanremo, 19 luglio.

Per il servizio di guardia medica festiva saranno di turno dalle 14 del 20 alle 7 del 22 luglio, i seguenti medici: **Alassio**: Emanuele Ottonello, t. 42.411, dalle 14 del 20 alle 10 del 21; **Santino Pisano**, dalle 10 del 21 alle 7 del 22. **Albenga**: Giuseppe De Filippis, t. 51.577; **Albissola Mare**: Silvano Casella, t. 40.916; **Albisola Superiore**: Marco Porcile, T. 44.290; **Altare e Mallare**: Pietro Ferraro, Altare, t. 58.016; **Andora, Stellanello, Testico e Casanova Lerrone**: Giacomo Giordano, Stellanello, t. 68.917; **Bardineto e Magliolo**: Elio Porasso, Finale, t. 62.185; **Bardineto e Calizzano**: Gigi Fontana, Bardineto, t. 79.01 56; **Borghetto e Ceriale**: Stefano Testa, Borghetto, t. 97.02 36; **Borgio Verezzi, Pietra Ligure, Toro San Giacomo e Giustenice**: Andrea Robutti, Pietra Ligure, t. 47.766; **Bormida, Carcare e Pallare**: Luciano Murialdo, Carcare, t. 51.661; **Cairo Montenotte**: Angelo Botta, t. 50.42 63 e Giovanna Calleri, t. 50.40 91; **Calice Ligure**: Alberto Casati, t. 65.439; **Castelvecchio, Nasino, Castelvecchio, Ciasso, Erli e Zuccarello**: Franco Vaira, Albenga, t. 52.407; **Celle Ligure**: Giovanni Olivieri, t. 99.04 55; **Cengio e Cosseria**: Alcide Innocenti, Cengio, t. 55.047; **Dego**: Giorgio Scorza, t. 37.102; **Finale Ligure**: Elio Porasso, t. 62.185; **Giustenice, Magliolo e Pontinvrea**: Tommaso Balestri, Giustenice, t. 70.813; **Laigueglia**: Giovanni Esticnne, t. 49.115; **Loano**: Arturo Germano, dalle 14 del 20 alle 10 del 21, G.B. Mario Calleano dalle 10 del 21 alle 7 del 22; **Millesimo e Roccavignale**: Pietro Maria Millesimo, t. 56.027; **Murialdo**: Francesco Valloria; **Noli, Spotorno, Bergeggi e Vezzi Portio**: Guido Rossino, Noli, t. 74.89 17; **Osiglia e Piodio**: Sergio Bellone, Millesimo, t. 56.025; **Quiliano e Vallegria**: Domenico Arena, Vallegria, t. 58.00 99; **Sassello**: Daniele Pesce Gallone, t. 72.121; **Savona**: rivolgersi al t. 27.765 (vigili urbani); **Stella San Giovanni**: Vittorio Guerra, t. 78.00; **Toirano, Balestrino e Boissano**: Domenico Costante, Toirano, t. 98.133; **Urbe**: Giulio Zunino, t. 72.60 24; **Vado Ligure**: Andrea Vallarino, Savona, t. 80.07 44; **Varazze**: Augusto Guastavino, t. 97.340, dalle 14 del 20 alle 10 del 21, Paolo Ercoli, t. 97.023, dalle 10 del 21 alle 7 del 22; **Villanova, Arnasco, Garlenda, Ortovero, Onzo e Vendone**: Luigi Bado, Ortovero, t. 56.10 33.

Farmacie

La madre di uno scomparso a Sanremo

"Trovate mio figlio!,,

Dal nostro corrispondente
Sanremo, 19 luglio.

(r. s.) Un operaio di 29 anni, Dante Montese, residente a Poggio di Sanremo, via Grossi Bianchi, venerdì sera della scorsa settimana è uscito di casa e non è più tornato. La madre e il fratello temono sia rimasto vittima di una disgrazia. Lo hanno cercato in tutti gli ospedali della riviera, ma inutilmente. E' stato visto per l'ultima volta, quella stessa sera, nel bar «Serenella» sull'Aurelia al bivio per la strada che porta al cimitero dell'Armea.

La madre dello scomparso, Giobina, 61 anni, ha detto ai carabinieri di aver paura che il figlio abbia voluto farla finita con la vita. E' salito sulla «600», che è targata Imperia 51049, e da allora è scomparso. Teme sia rimasto vittima di un incidente. L'ho cercato in tutti gli ospedali, ma di mio figlio nessuna traccia».

Dante Montese è alto 1,73, ha i capelli castani e gli occhi verdi. La «600» con cui è uscito di casa è di colore beige. Chi avesse notizie del giovane è pregato di telefonare alla madre al 330.190.

La famiglia Montese sembra perseguitata da sfortuna: ieri sera il padre dello scomparso, Guerrino, 60 anni, mentre rincasava con la moto in una curva è finito contro un'auto. Nell'incidente ha riportato ferite al capo e a una gamba. E' stato ricoverato all'ospedale di Sanremo con prognosi riservata.

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

ARISTON: Sono contro uno.
ASTOR: Il mattatore.
AUGUSTUS: La Polizia ringrazia e si congeda.
CHIOSTRO: Il mattatore.
CRISTALLO: La matadorcana.
MARGHERITA: Uova sode e caviale.
NUOVO PALAZZO: Il mattatore.
OLIMPIA (ex Reg.): L'avventura di Mastorna.
ORTO: Il mattatore.
PRINCIPE: Il mattatore.
RITZ: La cornacchia.
RIVOLI: La matadorcana.
SMERALDO: Una ragazza dal cuore d'oro.
UNIVERSALE: Riposo e Svago in 7ª Compagnia.
VERDI: Il mattatore.
IL TEATRO PARCHI DI NERVI: Agenzia matrimoniale.
«The Circle Club City Center Band».
RAPALLO - GRIGNE: Il poliziotto.
S. MARGHERITA L. - CENTRALE: Spazio Chiuso Supercolor.
CAMOGLI - ODEON: Un appuntamento.

SAVONA

DIANA: Le avventure del buon soldato Sc'vejk caserma cascinale.
FILODRAMM.: Tromba rischia per un nonnulla.
MODERNO: Il mattatore.
SALESIANI: Riposo assoluto e sorveglianza.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: La folli avventure di Rabbi Jacobo.
CRISTALLO: Un amore così grande e così piccolo.
DEGLI ASSEDIATI - ITALIA: Toro e toro, ed una ragazza vestale.
CENGIO - ODEON: Il mio nome è Nessuno.
ALTARE - CARLCHIARA: Il ragazzo da viva l'esercito e dove morire.
ALTARESE: Le notti di Lola.
MILLESIMO - ITALIA: Tempo reclame.
VARAZZE - ITALIA: L'isola del tesoro.
TEATRO ESTIVO: Arrivi e partenze.
ALBISOLA CAPO - DORIA: Cinque mani sulla città.
DORIA ESTIVO: Agente 007 missione Goldfinger.

IMPERIA

ARISTON: Il mattatore.
CENTRALE: La Polizia ringrazia e si congeda.
DANTE: Il mattatore.
DIANA: Tutti per uno, botte per uno.
MODERNISSIMA: Il ladro addio.
ODEON: Ci risiamo, vero Provvidenza?
PIANO MARINA - DIANESE: I pompieri della Wrinkle ... La valle bianca.
PRIMULA: La ragazza.
RIVIERA DI PONENTE - CAPITOL: La polizia ringrazia e si congeda.
GIARDINO: L'ultima donna di primavera.
SANREMO - ARISTON ESTIVO: Il mattatore.
ARISTON TEATRO: L'assassino ha riscritto a polizia.
CENTRALE: I mannelli 7.
SANREMESE: Il mondo dei robot.
ORFEO: Il commissario.
SUPERCINEMA: Operazione Tuono.
TEATRO: Il commissario deve Castello.
ASTRO: L'amante.
SPLENDOR: Terra in fuga.
ARIZ: American Graffiti.

BAR - DANCING RISTORANTE
CONDOR
Via Fornaci, 20 - Varazze
Tel. (019) 96.744
pranzo completo
(dall'antipasto al dolce) e
vino a volontà
Lire 3000

piccadilly
Ospedaletti — Cso Regina Margherita 1
Questa sera serata di gala con
le figlie del vento
ed il loro complesso
DANZE
con la voce di ALFIO
ed il piano di
RENATO URSO
Prenotazioni telefono 58181

pavimenti
rivestimenti
moquettes
graziotto

SOCIETA' CERCA
PER PROPRIA SEDE DI IMPERIA
- segretaria buona conoscenza lingua francese
- due autisti con patente C
- personale femminile per lavoro generico d'ufficio
- personale maschile per magazzino

Scrivere a
Edizioni Lombardo - Ancic nella Stampa
Casella Postale 101 - 18100 Imperia

New
CARCARE (SV) tel. 51278
CONFEZIONI ICAB

30 GIORNI ECCEZIONALI
La DAVINSON Cremieux vuole farvi conoscere il suo stupendo negozio in San Remo
Via Gioberti 8 angolo Via Roma
e organizza la tradizionale vendita speciale per
Uomo Donna Bambino
dal 15 luglio al 15 agosto
APPROFITTATENE!

Richiesto dal partito comunista

Consiglio comunale domani ad Albissola

All'ordine del giorno: l'adozione di una variante al piano regolatore e le controdeduzioni alle osservazioni al piano particolareggiato della zona litoranea

Dal nostro corrispondente
Savona, 19 luglio.

Su richiesta del gruppo consiliare del pci, domenica mattina, alle 9, si riunirà il consiglio comunale di Albissola Superiore, sempre su richiesta dei comunisti, all'ordine del giorno sono previsti due soli argomenti: l'adozione di una variante al piano regolatore generale comunale e le controdeduzioni alle osservazioni e opposizioni al piano particolareggiato della zona litoranea.

La procedura di convocazione del consiglio, inconsueta ma non rara (i comunisti già in altre occasioni hanno fatto ricorso alla norma che impone al sindaco di indire la riunione del Consiglio comunale se richiesto da almeno un terzo dei suoi componenti) conferma il permanere dello stato di crisi della giunta municipale di centro-sinistra che non è più in grado di deliberare per le dimissioni a suo tempo presentate dagli assessori socialisti e socialdemocratici.

I contrasti erano sorti in seguito a un'iniziativa del sindaco Giovanni Domenico Marenco (dc) che, senza consultare gli altri gruppi della maggioranza, aveva dato mandato al sindaco di Savona (socialista) di richiedere alla regione l'autorizzazione a studiare il nuovo piano regolatore intercomunale dopo che il Consiglio di Stato aveva annullato per decorrenza di termini quello adottato lo scorso anno.

La prima pratica all'ordine del giorno della seduta consiliare di domenica si riallaccia al piano comprensoriale in quanto, secondo accordi raggiunti a Savona in sede politica, dati comune ad esso interessato (Savona, Quiliano e Vado vi hanno già provveduto) deve approvare sotto forma di variante al piano regolatore generale comunale vigente (in attesa di quello intercomunale che interessa le rispettive aree) ciò per impedire speculazioni edilizie ed evitare la compromissione del territorio in attesa dell'adozione del nuovo strumento urbanistico la cui redazione è stata autorizzata mercoledì scorso dal consiglio regionale.

Sarà interessante, quindi, vedere quale atteggiamento i socialisti e i socialdemocratici assumeranno domenica ad Albissola Superiore. Non è escluso che essi partecipino egualmente alla seduta, senza però che i loro rappresentanti siedano al tavolo della giunta. Comunque, nel caso dissentissero la riunione, la «variante» dovrebbe poter essere egualmente adottata in quanto, su questo punto, i comunisti sono perfettamente d'accordo con i democristiani. Si verrebbe cioè a creare una maggioranza, non politica ma sui fatti, de-pci.

L'altra sera si è svolta a Savona, a livello provinciale, una riunione dei direttivi dei psi, psdi e pri (anche i repubblicani hanno seguito la linea degli altri due partiti laici dimettendosi dalla giunta di Albissola Mare in crisi per le stesse ragioni dal maggio scorso) che hanno compiuto un esame globale della situazione politica provinciale e del problema delle alleanze e delle attuali maggioranze.

Altri incontri si terranno prima di domenica per definire una comune linea di condotta da portare avanti nelle prossime trattative con la dc, che non riguarderanno soltanto le questioni albissolesi ma anche quelle di molti altri enti locali tra cui il comune di Albissola. E' di stamane, infatti, una dura presa di posizione del psi che addebitando alla dc le responsabilità dell'immobilismo della giunta di centro-sinistra annuncia il proprio «disimpegno» nel caso venisse a mancare un preciso chiarimento da parte del partito di maggioranza relativa.

Intanto la notizia della decisione del consiglio regionale per il nuovo piano regolatore intercomunale è stata accolta con estremo favore. «Ritengo — dice l'assessore all'Urbanistica del comune capoluogo, Giuseppe Rebufello — che nei prossimi giorni ci sarà una riunione di tutti i comuni del comprensorio per stabilire un programma di lavoro. La Regione ci ha dato tre anni per redigere il nuovo piano, ma ritengo che, se non mancherà la volontà politica di procedere speditamente, ce la faremo in molto meno tempo considerando che, salvo qualche modifica alle previsioni concernenti la viabilità, verrà riadottato il piano annullato dal Consiglio di Stato».

Il prezzo dell'olio

Imperia, 19 luglio.

(b. c.) Una denuncia per la situazione esistente nel settore della integrazione del prezzo dell'olio di oliva è stata fatta dal dottor Gobello, direttore della Federazione provinciale dei coltivatori diretti. «Questa integrazione se ha in parte consentito — ha affermato Gobello — la conservazione del notevole patrimonio olivicolo provinciale ha anche provocato in ambienti piuttosto «precludicati crescenti appetiti che hanno finito per danneggiare gli autentici coltivatori».

Dopo essersi lamentato perchè non è stato finora fatto alcun pagamento di integrazione in conto dell'annata 1972-73, il dottor Gobello ha dichiarato che la colpa risale alla inadeguatezza delle strutture dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura.

La strada di Finale ha questo primato

Un incidente al giorno Ecco la "via Brunenghi,,

Una statistica della polizia - Per i tecnici la serie di sinistri automobilistici dipende "dal disordine del parcheggio laterale e dalla velocità"

Dal nostro corrispondente
Finale Lig., 19 luglio.

Un incidente al giorno: questo è il triste primato di via Brunenghi secondo una statistica effettuata dalla polizia stradale di Finale Ligure. Gli incidenti stradali nell'importante rotabile che unisce i rioni di Marina e di Borgo si sono succeduti a ritmo impressionante da un mese a questa parte. Le cause, per il brigadiere Gioachino Tommaso, comandante del distaccamento di polizia stradale di Finale Ligure, sono soprattutto «il disordine del parcheggio laterale delle auto e la velocità incontrollata nonostante il limite di 50, massimo 60, chilometri all'ora».

La via, lunga oltre un chilometro, è frequentatissima sebbene la carreggiata sia ridotta per la presenza di auto in sosta e di alcune strettoie nei tratti di inizio e di fine. I principali ingorghi si verificano all'altezza di via Abba, dove si fermano spesso degli automezzi commerciali. A volte, nelle ore di punta, per percorrere l'intera arteria, occorrono almeno quindici minuti. L'incrocio fra due autocarri o due autobus pone in crisi l'intera circolazione. Gli intasamenti sono all'ordine del giorno, come pure i tamponamenti o gli scontri.

Una prima immediata soluzione al gravoso problema potrebbe essere data da una maggiore sorveglianza in zona degli agenti della polizia stradale per stroncare le continue infrazioni ai limiti di velocità: ciò da parte, soprattutto, dei centauri con rombanti moto. Ma il traffico di via Brunenghi potrà essere facilmente regolamentato soltanto con l'apertura di viale Dante, il lungo Pora in attesa di definitiva ultimazione da oltre un anno. La nuova strada, costata al Comune di Finale Ligure 210 milioni di lire, non è ancora transitabile se non per un breve tratto. Attualmente, è divisa in due tronconi: il primo da via Nievo verso Marina, il cui fondo è già sconnesso; il secondo da via Generale Arnaldi sino al ponte militare di via Sagittario.

Al loro congiungimento si frappone appunto il ponte provvisorio sul torrente Pora, che non potrà essere soppresso se non dopo la costruzione di un altro ponte definitivo e previsto dal piano regolatore fra via Caprazoppa e via Arnaldi.

Ci vorranno due o tre anni, però, prima che il progetto possa essere realizzato, nel frattempo viale Dante resterà inutilizzabile. La sua funzione, infatti, dovrebbe essere quella di creare un'alternativa a via Brunenghi, dove l'intenzione degli amministratori comunali è quella di instaurare un senso unico di marcia per le vetture dirette a Finalborgo, mentre le auto dirette a Finalmarina percorrerebbero soltanto viale Dante.

a. d.

A Finale, in via Brunenghi

Grave un motociclista finito contro un'auto

Dal nostro corrispondente
Finale Lig., 19 luglio.

(s. d.) Ancora un grave incidente in via Brunenghi, l'arteria che collega il rione Marina al rione Borgo. Vittima un commerciante in auto usate, Dante Giacosa, 37 anni, residente in via Brunenghi. L'uomo è finito con la moto contro una «600» proveniente da via XXV Aprile, guidata da Enrico Martinelli, 69 anni, residente a Mussocco (Milano). Il Giacosa è stato ricoverato al Ruffino S. Biagio di Finale Ligure.

Incendio in Val Nervia Un miliardo di danni

Bordighera, 19 luglio.

(l. l.) Un incendio boschivo di vastissime proporzioni si è sviluppato questa mattina in località Marmora e Costa di Pigna, nell'alta Val Nervia, ed ha potuto essere domato, da guardie di finanza, carabinieri e volontari, solo nel pomeriggio.

Le fiamme hanno invaso dieci ettari di terreno ricoperto di olivi, frutteti, pini e castani.

L'incendio, propagandosi, si è spinto fin quasi a Pigna e a Castelvittorio minacciando due alberghi pieni di turisti e arrivando a poche decine di metri dall'abitato. I danni sono calcolati a un miliardo di lire.

Pensionata si dà fuoco in camera da letto: morta

Nostro servizio particolare
Genova, 19 luglio.

Si è data fuoco nella sua camera da letto, ustionandosi su più del novanta per cento del corpo. Elisabetta Turco, ospite dell'istituto don Orione, è morta stamane all'ospedale di San Martino. Questa notte si era data fuoco nella sua cameretta, riportando ustioni

Elisabetta Turco aveva trascorso tranquillamente la serata: aveva cenato assieme agli altri ospiti dell'istituto, poi, dopo aver guardato la televisione, si era ritirata in camera. Durante la notte ha dato fuoco agli indumenti che indossava, tutti in fibre sintetiche. In pochi istanti è stata avvolta dalle fiamme e dal fumo. E' uscita urlando nel corridoio, dove è stata soccorsa da alcune suore, che le hanno gettato addosso una coperta, poi è stata ricoverata all'ospedale.

MILLESIMO — Domani si disputerà a Millesimo il trofeo ciclistico «Bruno Guerone». Vi possono partecipare soltanto i corridori iscritti alla Federazione ciclistica italiana.

Italcap 1000 s.r.l.

COSTRUZIONE ABITAZIONI INDUSTRIALIZZATE

un mese... la tua casa!

INTERAMENTE IN CEMENTO ARMATO

Esposizione - Uffici - Stabilimento:
CAIRO MONTENOTTE (SV) t. 019-505194

SANREMO CASINÒ MUNICIPALE

Roof Garden

Mercoledì 24 luglio 1974 ore 21
Serata di gala con

Herbert Pagani

Sabato 27 e domenica 28 luglio

Fred Bongusto

Tutte le sere danze - Floor Show
Orchestra
Franco Lillo e Les Copains

Ristorante con cucina internazionale
Prenotazioni telef. 79.901

MASSOTERAPIA

Per la cura delle ARTROSI, ARTRITI, REUMATISMI, TRICIPITE, CIRCOLAZIONE, SCIATICA, DISTORSIONI, AFFATICAMENTO DEI MASSAGGIATORI DIPLOMATI

CROCE BIANCA TORINESE
OGLIARO: P. Eroi Sanremesi 26/3 - 1° piano
(sul terrazzo) - SANREMO - Telef. 86.202

C a

ceramiche artistiche FAZZI

...un ricordo esclusivo ed originale di Spotorno
LAVORAZIONE A MANO

Laboratorio ed negozio:
Via Francia, 38 - Telefono 745.843

La tecnica da noi usata risale all'era neolitica quando l'uomo ai primordi della civiltà umana disponeva soltanto della creta e del fuoco e le sue mani erano l'unico mezzo e l'unica macchina. Tale tecnica è riprodotta oggi dalle Ceramiche Fazzi e garantisce la singolarità di ogni opera essendo impossibile ogni imitazione e dando valore artistico al pezzo unico.

ENZO FAZZI

Belle e pensierose sul lungomare

Spotorno. Tre belle fanciulle si riposano vicino al mare: ma che cosa staranno pensando?

Assurda aggressione presso la stazione ferroviaria di Finale Ligure

Proprietario di un bar ferisce un giovane che s'era seduto a un tavolo per riposarsi

Arrestate tre persone - Sono il padrone del locale, suo fratello e un conoscente - L'aggredito, ha 22 anni

Dal nostro corrispondente
Finale Lig., 19 luglio.

Tre uomini sono stati arrestati questa sera dai carabinieri di Finale Ligure perchè responsabili di un'aggressione ai danni di un giovane meccanico reo soltanto di essersi seduto ad attendere il pullman sulle seggiole di un bar. L'episodio, accaduto in pieno centro cittadino, ha dell'incredibile ed ha attirato l'attenzione di un centinaio di persone essendosi verificato proprio nell'ora del rientro dei turisti dal mare.

I protagonisti dell'inqualificabile gesto di violenza sono stati ammanettati ed immediatamente internati alle carceri S. Agostino di Savona. Sono: Nicola Avogadro, 49 anni, residente a Finale Ligure in piazza Vittorio Veneto 1, titolare del bar Folco, suo fratello Gaetano, 38 anni, e Raffaele Sollazzo, 26 anni, residente a Finale Ligure, via Brunenghi 123.

Il capo d'accusa nei loro confronti è quello di aver causato lesioni personali volontarie a Marco Saccone, 22 anni, via Brunenghi 207. Il Saccone, in seguito alle ferite riportate, è stato ricoverato al Ruffini S. Biagio di Finale Ligure. I sanitari di turno, dopo averlo medicato, hanno emesso una prognosi di 15 giorni per ferite lacerocontuse al setto nasale, contusioni alla volta cranica ed escoriazioni diffuse in tutto il corpo. Le sue condizioni non sono allarmanti.

Marco Saccone stava attendendo l'arrivo dell'autobus per Savona di fronte al bar Folco, all'angolo di via Saccone, proprio di fronte alla stazione ferroviaria. Era in compagnia di una ragazza, Maddalena Travaglino. Ad un tratto i due giovani, stanchi per l'attesa, si sono seduti sulle sedie fuori del pubblico esercizio. Li ha notati Nicola Avogadro, che è subito uscito dal bar ed ha chiesto a loro cosa desiderassero consumare. Il Saccone ha risposto che non intendeva bere nulla, ma aveva soltanto approfittato della presenza delle sedie per riposarsi un attimo prima dell'arrivo dell'autopullman. «Senti, fallarca — ha aggiunto gentilmente — *posso pagarle il noleggio della sedia per il suo disturbo*». Pronto l'Avogadro ha precisato: «*Mi deve cinquanta lire*». Seppure sorpreso, il giovane meccanico ha pregato l'esercente di attendere un attimo e si è rivolto alla ragazza: «*Prestami una moneta, per favore*». L'Avogadro, comunque, non è rimasto soddisfatto ed ha brontolato qualcosa fra i denti.

A questo punto agli inquirenti è stato molto difficile accertare come si siano realmente svolti i fatti. E' certo che il Saccone ha perso la pazienza e tra i due sono volate parole grosse. Quindi l'Avogadro, afferrata l'asta di un ombrellone infissa in un apposito supporto, ha vibrato un colpo verso il giovane ferendolo al naso. Per il dolore il Saccone ha perso i sensi ed è caduto a terra. Maddalena Travaglino è intervenuta per soccorrerlo, ma a sua volta è stata raggiunta da una bastonata ad una gamba.

Anche se ferito, il giovane si è rialzato e si è diretto verso l'ingresso del bar per chiedere spiegazioni, ma in quel momento, a rinforzo di Nicola Avogadro sono arrivati il fratello Gaetano e Raffaele Sollazzo, quest'ultimo armato di bottiglia. Un suo tendente è stato parato da un passante, uno dei tanti che dopo aver assistito attoniti alla rapida scena hanno cercato di portare soccorso al giovane sanguinante.

Ne è nata una furibonda colluttazione, presto rientrata per la rapida fuga dei tre aggressori, visto il mal partito di fronte ad una folla infuriata. Il Saccone, raggiunto il più vicino telefono, ha formato il numero della caserma dei carabinieri e con voce strozzata ha detto al brigadiere De Razza: «*Sono Saccone, presto soccorretemi, sono stato picchiato a sangue qui alla stazione*».

Stefano Delfino

Dalla polizia a Genova

Arrestato il giovane folle che aggredì il fratello

Nostro servizio particolare
Genova, 19 luglio.

(p.b.) Angelo Pasqualino, il giovane che, colto da una crisi di follia, da due giorni era ricercato da polizia e carabinieri, è stato arrestato questa mattina da una pattuglia della squadra mobile. Era in possesso di un acuminato coltello e di una pistola.

Martedì mattina il Pasqualino aveva aggredito il fratello Carmelo, poi, fuggendo, aveva ferito con una coltellata un operaio della Sip; quindi, pistola in pugno, aveva costretto un automobilista a scendere dalla macchina, e si era allontanato a bordo della vettura. Durante la notte l'uomo, che è stato ricoverato per lungo tempo in ospedale psichiatrico, era stato avvistato da una pattuglia da carabinieri, ma era riuscito a sfuggire dopo uno scambio di colpi di arma da fuoco.

Le sue condizioni mentali ed il fatto che fosse armato hanno fatto intensificare la caccia da parte delle forze dell'ordine. Stamane il folle, che ha 33 anni, è stato segnalato nella zona di Sampierdarena. Una pattuglia della mobile si è messa alla ricerca: lo ha avvistato in via Di Francia, ma il giovane, correndo, è riuscito a raggiungere via Cantore, dove è salito su un autobus.

I poliziotti, però, hanno seguito l'automezzo e quando Pasqualino è sceso, in piazza Di Negro, gli sono balzati addosso.

CERIALE LIGURE — I ladri sono entrati ieri nell'alloggio che la professoressa Ines Inglese, 50 anni, di Milano, occupa da alcuni giorni e che ha preso in affitto, in via Bottini 60, per un periodo di vacanze. Si sono allontanati con gioielli del valore di oltre mezzo milione.

Gravi provvedimenti disciplinari contro la Rari Nantes di Imperia

Dal nostro corrispondente
Imperia, 19 luglio

(b. c.) Campo squalificato per una domenica, partita persa per due a zero, Todiere e Carrega squalificati rispettivamente per due e tre turni di gioco: questo il verdetto che il giudice federale della pallanuoto ha emesso nei confronti della Rari Nantes Imperia dopo il burrascoso finale della partita contro il Vernazza che era stata pareggiata per 5-5.

Nel rapporto l'arbitro Trommi, di Parma, ha dichiarato di avere considerato chiusa la partita alcuni minuti prima del termine per gli incidenti avvenuti in campo e fuori, ma di averla condotta ugualmente a termine per evitare più gravi incidenti.

La squalifica del campo è avvenuta proprio in occasione della partita più attesa, quella contro la capolista Cagliari, che sarà disputata domani, ed è venuta così a colpire gravemente anche le finanze della società che sperava di ricavare da questo incontro un buon incasso.

Non si sa ancora dove sarà disputata la partita contro il Cagliari. Il grave provvedimento rappresenta per la Rari Nantes un campanello d'allarme: la squadra, dopo essere partita bene, si è disunita e alcuni tra gli incidenti che hanno portato alla squalifica derivano anche da una crescente mancanza di disciplina in campo, che ha finito con il ritorcersi contro la società.

LIGURIA, BELLA CONOSCIUTA

Nel paese del centurione

Dalla provinciale che si inerpica alla Via Aurelia sul rettifilo di Ceriale, poco prima di Borghetto, parecchio tra mare e chilometro si scorge a Perlezzana. Il retro di una strada che risale la collina oltre una biforcazione che conduce quasi subito al piccolo Santuario di Nostra Signora di Loreto. In parte si tratta di vecchie case di Cristo, alcune delle quali ristrutturate, in parte di nuove costruzioni. Da pochi minuti si è superata l'antica stazione della Guardia costiera del '700, al centro del tempo si può ammirare una splendida veduta del Santuario di Nostra Signora di Loreto. Nel grande cortile antistante Nostra Signora di Loreto.

A pochi metri dall'entrata si erge maestosa una torre del Palazzo costruito nel secolo XVI e sede della parrocchia del Santuario.

Ne è nata una turibonda colluttazione, presto rientrata per la rapida fuga dei tre aggressori, visto il mal partito di fronte ad una folla infuriata. Il Saccone, raggiunto il più vicino telefono, ha formato il numero della caserma dei carabinieri e con voce strozzata ha detto al brigadiere De Razza: «Sono Saccone, presto soccorretemi, sono stato picchiato a sangue qui alla stazione».

Stefano Delfino

Dalla polizia a Genova

Arrestato il giovane folle che aggredì il fratello

Nostro servizio particolare
Genova, 19 luglio.

(p.b.) Angelo Pasqualino, il giovane che, colto da una crisi di follia, da due giorni era ricercato da polizia e carabinieri, è stato arrestato questa mattina da una pattuglia della squadra mobile. Era in possesso di un acuminato coltello e di una pistola.

Martedì mattina il Pasqualino aveva aggredito il fratello Carmelo, poi, fuggendo, aveva ferito con una coltellata un operaio della Sip; quindi, pistola in pugno, aveva costretto un automobilista a scendere dalla macchina, e si era allontanato a bordo della vettura. Durante la notte l'uomo, che è stato ricoverato per lungo tempo in ospedale psichiatrico, era stato avvistato da una pattuglia da carabinieri, ma era riuscito a sfuggire dopo uno scambio di colpi di arma da fuoco.

Le sue condizioni mentali ed il fatto che fosse armato hanno fatto intensificare la caccia da parte delle forze dell'ordine. Stamane il folle, che ha 33 anni, è stato segnalato nella zona di Sampierdarena. Una pattuglia della mobile si è messa alla ricerca: lo ha avvistato in via Di Francia, ma il giovane, correndo, è riuscito a raggiungere via Cantore, dove è salito su un autobus.

I poliziotti, però, hanno seguito l'automezzo e quando Pasqualino è sceso, in piazza Di Negro, gli sono balzati addosso.

CERIALE LIGURE — I ladri sono entrati ieri nell'alloggio che la professoressa Ines Inglese, 50 anni, di Milano, occupa da alcuni giorni e che ha preso in affitto, in via Bottini 60, per un periodo di vacanze. Si sono allontanati con gioielli del valore di oltre mezzo milione.

L'arredamento è il nostro lavoro quotidiano, non a caso più che un negozio di mobili «IL PUNTO» opera come centro di progettazione di interni.

Fa parte infatti della organizzazione un competente settore che si occupa di problemi di arredo a tutti i livelli.

Questo servizio, offerto a tutti, è completamente gratuito ed ha lo scopo di consigliare e proporre le migliori soluzioni per ogni problema di ambientazione di interni: il Cliente dispone quindi di un rilievo preciso dei locali da arredare, di progetti ricchi di idee e suggerimenti e preventivi precisi e dettagliati, il tutto svolto con celerità e competenza.

A complemento di tutto questo una esposizione con un fronte di oltre 30 vetrine e grandi stand estesi su una superficie che supera i 1000 mq. dove sono esposti mobili delle collezioni di arredamento più prestigiose e qualificate.

Accanto ai mobili potete ammirare accessori e complementi di arredo, moquettes, tendaggi, lampade, quadri, telefoni, ecc.: la scelta è vastissima con collezioni nazionali ed internazionali.

Tutto questo merita la Vostra attenzione e giustifica una visita per constatare di persona quanto esposto in questo articolo: sarà l'occasione per incontrarci e conoscerci.

«IL PUNTO» progettazione d'interni.

Arrederemo presto la Vostra casa?

il punto
arredamento d'interni
di r. garibaldi & c. s.a.s
18013 diano marina (imperia)
v.le matteotti 21. tel. 0183/46805
progettazione d'interni search